

## PETIZIONE POPOLARE

Alla Cortese Attenzione:

- Del D.S. Dott.ssa Zappulla
- Del Direttore Provveditore Dott. Lenti
- Del Direttore Generale USR  
Dott. Azhar Perotti
- Dell'Assessore alle politiche sociali  
del Comune di Sanremo, Pireri

OGGETTO: PETIZIONE CONTRO LA CHIUSURA DI UNA SEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" VILLA VIGO", I.C. SANREMO CENTRO LEVANTE SANREMO.

### PREMESSO

- che la scuola dell'infanzia Villa Vigo rappresenta un'eccellenza nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, come dimostrato dalle varie certificazioni ottenute nel corso degli anni e dagli attestati di stima e riconoscenza da parte dei genitori dei bambini che hanno frequentato la struttura;
- che Villa Vigo accoglie quotidianamente 103 bambini compresi tra i 3 e i 6 anni offrendo loro ambienti curati, ricreativi, educativi e formativi. Le maestre e le loro collaboratrici accudiscono con amore e dedizione tutti loro e sono sempre pronte a sostenere i genitori nella formazione e nell'educazione dei bambini;
- che l'ubicazione di Villa Vigo è strategica, centrale e fondamentale sia per le tante famiglie che abitano nel quartiere sia per i genitori che vivono in collina e hanno scelto questa struttura per la vicinanza al lavoro;
- che è fondamentale garantire ai bambini una continuità educativa con le stesse persone che li accolgono ogni giorno e chiudere una sezione implicherebbe per alcuni bambini, perdere le insegnanti e parte dei compagni visto che verrebbero smistati nelle 4 sezioni rimanenti;
- che pur comprendendo come oggi gli Enti locali siano in difficoltà finanziarie, crediamo che non esistano ragioni di bilancio tali da giustificare la chiusura di una classe di una struttura d'eccellenza che non soffre certo di carenza d'iscrizioni e dove in più di trent'anni si sono formati migliaia di futuri cittadini;
- che vogliamo che Villa Vigo possa accogliere sempre più bambini e famiglie che vorrebbero una Scuola statale, che offre un personale preparato, spazi interni ed esterni di gran lunga maggiori rispetto alle altre strutture presenti in zona (che, oltretutto, verranno ristrutturati durante le vacanze estive) e una cucina interna diretta;
- che chi scrive paga le tasse e quindi si aspetta dallo Stato il riconoscimento di far parte di una comunità orientata al bene comune e non accetta la soluzione che implicitamente viene proposta, cioè di rivolgersi ad una scuola dell'infanzia gestita da privati con l'impegno economico che ne consegue e il personale non formato secondo gli standard dello Stato e non aggiornato;
- che il dettato Costituzionale sottolinea:  
*che (art.31) la Repubblica (...) protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo;*

## PETIZIONE POPOLARE

che (art.34) *l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita;*

che (art.2) *la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo (...) e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;*

che (art.3) *è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;*

- che la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (1989) enuncia quattro principi fondamentali, tra cui:

(art.2) superiore interesse, ovvero che in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino deve avere la priorità;

## CONSIDERATO

- che l'"Atto di indirizzo dell'istituto" emanato il 4/9/18 riconosce *lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;* inoltre considera che *l'USR per la Regione Liguria ha individuato quale obiettivo regionale lo sviluppo in termini qualitativi e quantitativi dell'inclusione scolastica volta a ridurre in percentuale abbandoni, ritardi e frequenze saltuarie, in particolare di alunni con bisogni educativi speciali, promuovere attività formative specificamente finalizzate alla didattica inclusiva (numero, partecipazione, gradimento e ricadute); favorire la presenza di gruppi di lavoro (numero, diffusione, partecipazione, qualità dei materiali e documenti prodotti); incentivare la presenza di percorsi didattici e di orientamento innovativi e/o personalizzati (numero, diffusione, efficacia in termini di successo formativo); garantire l'accoglienza ed il benessere a scuola;*
- che ancora lo stesso Atto prevede *lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento*
- che Villa Vigo è stata pioniera della didattica laboratoriale, con due laboratori – psicomotricità e pittura-manipolazione – differenziati per fascia di età ed attrezzatissimi, operativi da oltre vent'anni;
- che Villa Vigo ha partecipato a più progetti – Ascanio 1999/2000, Alice 2000/2001, Dodman 2004/2005, Gold 2003/2003 e 2010/2011 - dimostrando di avere un ruolo di primo piano nell'aggiornamento e nell'attenzione alle nuove realtà formative e problematiche educative riferite alla comunicazione e alla socializzazione;
- che Villa Vigo nel 2001 ha vinto la borsa di studio assegnata dall'IRRE Liguria per il progetto innovativo "Imparare ad Ascoltare, Ascoltare per imparare", anche noto come Metodo Tomatis;
- che le insegnanti che hanno praticato il metodo Tomatis hanno una formazione ventennale in audiopsicofonologia;
- che le insegnanti che gestiscono i laboratori si sono formate con la Dott.ssa Meazza e il Dott.Piovani (Atelier in Movimento) in psicomotricità funzionale;
- che Villa Vigo è da decenni la scuola scelta per il tirocinio e l'alternanza s/l dal Liceo socio-psicopedagogico, dal Liceo Cassini ind. Linguistico e dalla Facoltà di Scienza della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Genova;
- che uno dei punti di forza di Villa Vigo è l'inclusione, per cui tutti i bambini – compresi i diversamente abili, dsa e bes – sono inseriti nei laboratori che, proprio per la loro struttura formativa sono progettati per essere offerti a tutti e diventare una prima palestra di confronto, rispetto, assimilazione e integrazione della diversità;

PETIZIONE POPOLARE

SI FA PRESENTE CHE

- nell'anno scolastico 2019/2020 frequenteranno più di 90 bambini e 8 portatori di handicap con sostegno individuale;
- che con il taglio di una sezione si formerebbero classi di 25 bambini con 2 portatori di handicap, quando la normativa prevede classi di massimo 20 alunni in presenza di una situazione di handicap (art.5, comma2 del DPR 81/09);
- una tale situazione numerica imporrebbe a norma di legge, (D.Lgs 81/08, Testo Unico sulla Sicurezza) degli spazi con una superficie di almeno 2 mq e una cubatura non inferiore a 10 mc per persona e nel caso di aule di dimensioni inferiori rispetto a quelle stabilite dalla legge, il dirigente scolastico ha l'obbligo di adottare misure alternative al fine di garantire un equivalente livello di sicurezza, ad esempio una proporzionale riduzione del numero degli alunni per classe;
- la questione della sicurezza non è solo relativa all'infortunio ma a garantire condizioni igienico-sanitarie compatibili con l'attività didattica.

**Quanto detto evidenzia come Villa Vigo sia una scuola dell'infanzia da considerare esemplare e da potenziare, poiché come visto si distingue per l'alto livello di qualità professionale.**

**La preoccupazione che è denunciata - con l'allegata raccolta di firme - dalle famiglie dei bambini iscritti e dalla società civile che intorno ad esse ruota, è volta a sollecitare il ripristino della quinta sezione.**

**I firmatari chiedono pertanto che le decisioni di chi rappresenta a gradi diversi lo Stato, considerino prioritariamente i diritti dei minori di frequentare una struttura in cui vengano garantiti gli standard qualitativi di insegnamento e di sicurezza, denunciando un grave rischio in questo senso qualora non fosse accolta questa richiesta.**

Sanremo, 10 giugno 2019

In fede,

i promotori dell'iniziativa, Rappresentanti dei genitori delle cinque sezioni di Villa Vigo:

sezione A: Stragapede Manuela, Via Primavera, 18 Sanremo

\_\_\_\_\_

sezione B: Pastore Serena, Str. San Bartolomeo, 150 Sanremo

\_\_\_\_\_

Usanna Marta, Via Canessa, 23 Sanremo

\_\_\_\_\_

sezione C: Vanorio Salvatore, Via G. Pascoli, 13 Sanremo

\_\_\_\_\_

sezione D: Mazzotta Valentina, Strada Cotta, 16 Sanremo

\_\_\_\_\_

sezione E: Cavallo Cristina, Via San Francesco, 325 Sanremo

\_\_\_\_\_

Seguono n° \_\_\_\_\_ totale di fogli, contenenti ciascuno venti (20) firme, per un totale complessivo di \_\_\_\_\_ aderenti alla petizione in oggetto.